



COMUNE DI COLLECERVINO

Provincia di Pescara

Via T. Acerbo n° 5 - 65010 Collecervino (PE) - Tel. 085/8205128 - Fax 085/8205132 - C.F./P.IVA 00137880688

UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICO

Prot. n° 9360 del 03/10/2013
 SUAP
 ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL COMPAGNOCIO PESCARO
 Provvedimento Conclusivo
 n. 68 del 14.10.2013
 Pratica Edilizia n° 82-2013
 220-2013
 8 OTT 2013
 S.U.A.P.
 Prot. N. 4566

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 42 del 03/10/2013

Per eseguire attività di Nuova Costruzione Edilizia

Art. 10 T.U. del 06/06/2001 n° 380 e s.m.i.

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il provvedimento Sindacale prot. 10585, del 03/11/2011, con cui si affidano al sottoscritto le funzioni di Responsabile del Settore Terzo - Tecnico;

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;

Vista la domanda prodotta dal S.U.A.P. "Sportello Unico Attività Produttive della Provincia di Pescara", con prot. 3783 dell'8/08/2013, acquisita agli atti di questo Ente in data 19/08/2013, prot. 7835, avente per oggetto: Ditta richiedente: "D.G.L. di Di Giampietro Loris." - Intervento: Richiesta Provvedimento Unico Conclusivo - Progetto di REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RECUPERO MATERIALI INERTI COMPLETO DI SERVIZI E RECINZIONE -, con allegato progetto, redatto dal Geom. Luigi TERREZZI - C.F.: TRR LGU 57P19 C750Z- con studio in Collecervino, Via San Rocco, 44/C, iscritto all'albo dei geometri della Provincia di Pescara al n. 1246,

consistente nell'esecuzione delle seguenti opere:

"REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RECUPERO MATERIALI INERTI COMPLETO DI SERVIZI E RECINZIONE"

da eseguirsi in Collecervino, Loc. Congiunti, via Dell'Artigianato, sull'area identificata in Catasto al foglio 8 particelle nn. 2094, 2098 e 2099;

Visti gli elaborati tecnici ed amministrativi ivi allegati;

Visto il parere della Commis. Edilizia Comunale espresso nella seduta del 26/08/2013, verbale n° 9/4;

Visto il vigente Regolamento Edilizio comunale;

Viste le vigenti leggi urbanistiche;

Visto l'atto di convenzione per la realizzazione e cessione delle aree standard e strade stipulato in data 20/06/2006, registrato a Pescara il 10/07/2006 al n. 6269;

Visto che il richiedente ha titolo per la richiesta del Permesso di Costruire, in quanto proprietario, come risulta dall'atto di vendita del 20/06/2013, repertorio 71674.

Visto il parere favorevole rilasciato dal R.U. P.;

Dato atto che ai fini del presente permesso la ditta interessata:

- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione di cui al 2° comma all'art. 16 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/2002, **non dovuto per effetto della convezione stipulato in data 20/06/2006, registrato a Pescara il 10/07/2006 al n. 6269 (realizzazione di parte delle opere di urbanizzazione previste nell'art. 4 e precisamente tratto di strada interna meglio evidenziato dal progetto esplicativo acquisito in data 14 marzo 2013, prot. 2876 ed approvato dalla Giunta Comunale con delibera n° 25 del 28/03/2013 per una spesa totale di € 26.920,78, giusta polizza fideiussoria a garanzia delle opere n° 2013/13/6217399, emessa in data 05/09/2013 dalla ITALIANA ASSICURAZIONI s.p.a., agenzia di Teramo;**
- b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo al costo di costruzione di cui al 3° comma dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001, **non dovuto (art. 8 L.R. 89/98);**
- c) per quanto riguarda la quota per smaltimento rifiuti è stata assolta mediante versamento di **€. 17,04** in favore della tesoreria comunale tramite c.c. postale n. 12562658;

Tutto ciò premesso , visti gli atti d'ufficio e comunque fatti salvi i diritti di terzi,

Rilascia il:

PERMESSO A COSTRUIRE

Alla Soc.: **D.G.L. di Di Giampietro Loris – P. IVA: 01543090680**, con sede in Cappelle sul Tavo, via Pascoli, 139, **con allegato: n. 2 copie relazione tecnica; n. 2 copie Elaborato Grafico;**

relativo all'intervento di "nuova costruzione" come definito dall'art. 3, comma 1, punto e) del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, rientrante nella tipologia:

e.3) realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione di suolo inedito,

consistente nell'esecuzione delle seguenti opere:

"REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RECUPERO MATERIALI INERTI COMPLETO DI SERVIZI E RECINZIONE"

da eseguirsi in Collecervino, Loc. **Congiunti**, via **Dell'Artigianato**, sull'area identificata in Catasto **al foglio 8 particelle nn. 2094, 2098 e 2099**, e con le seguenti prescrizioni, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte, **fatti salvi, riservati e rispettati diritti dei terzi in ogni fase dell'esecuzione dei lavori**, nonché delle avvertenze di seguito riportate:

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

1. devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
2. Ai sensi dell'art. 3, comma 8 del d.lgs n° 494 del 1996, è obbligatorio consegnare al Comune, prima dell'inizio dei lavori, unitamente al nominativo dell'Impresa esecutrice: - Il certificato di regolarità contributiva (INPS, INAIL , CASSA EDILE) **DURC**;
3. .deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
4. i diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
5. il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
6. per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.
7. le aree e spazi così occupati devono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima per richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione fosse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
8. per manomettere il suolo pubblico il costruttore deve munirsi di speciale nulla osta dell'Ente competente;
9. gli assiti od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
10. l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

11. è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
12. l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti interventi di nuova costruzione, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio comunale competente previo sopralluogo da effettuarsi per richiesta e alla presenza del Direttore dei lavori;
13. devono essere osservate le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui al Capo I – II e IV del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, in merito alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche (ex Legge 1086/1971) nonché alle prescrizioni per le zone sismiche (ex Legge 64/1974), inoltre è obbligatorio consegnare al Comune, prima dell'inizio dei lavori il deposito alla Provincia di Pescara Servizio Sismico ai sensi della L. n° 1086/71 art. 4 e L.R. n° 136/98 art. 2;
14. dovranno, infine, essere osservate - se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi sull'inquinamento;
15. il titolare del permesso di costruire, il committente, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi del Capo I del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;
16. per le costruzioni eseguite in difformità dalla concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n° 47;
17. qualora non siano stati indicati nella richiesta di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntrice e quelli del D.L., come di regola deve avvenire, la Ditta intestataria della presente concessione è tenuta a comunicarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori;
18. nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi, in tutte le opere e tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
19. l'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle Leggi e Regolamenti in vigore, con particolare riferimento alla legge del 05/11/1971 n° 1086, alla legge 02/02/1974 n° 64 e alla Legge 09/01/1991, n° 10;
20. è fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognatura, ecc.), mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione;
21. il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica;
22. devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto;
23. la presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondono a verità, in caso contrario essa è da ritenersi nulla e non efficace;
24. il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
25. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria - Impresa - Progettista - Direttore dei Lavori - Estremi della presente concessione;
26. per le zone sottoposte a vincolo idrogeologico, ogni qualvolta si procederà alle aperture di strade o di scavo di fondazione di strutture edili, è necessario presentare, prima dell'inizio dei lavori, la autorizzazione ai sensi della Legge del 16.05.1926, n. 1126, art. 20;
27. eventualmente sul terreno interessato dalla costruzione siano presenti linee dell'acquedotto od altri servizi di proprietà comunale, queste dovranno essere, a spese del Concessionario e sotto le direttive impartite dall'Ufficio Tecnico comunale, poste all'esterno delle recinzioni, o in prossimità di strade, Vie o piazze pubbliche; si precisa inoltre che i contatori dovranno essere posizionati all'esterno delle recinzioni;
28. prima dell'inizio dei lavori si obbliga al titolare o il progettista o il direttore dei lavori ai sensi della delibera di G.C. 18 dell'11/11/2010 di recepimento alle direttive regionali per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 39 comma 2 della L.R. 19/12/2007, N. 45 relativa al recupero dei rifiuti dell'attività edilizia a dichiarare:
 - a) la stima dell'entità e della tipologia dei rifiuti che si producono;
 - b) l'autocertificazione attestante la presenza o meno di sostanze contenenti amianto nell'unità catastale oggetto dell'intervento;
 - c) il luogo ove si intendono conferire i rifiuti.

AVVERTE CHE

Prima di iniziarsi l'attività vengano rilasciate tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento della stessa;
Ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002 i lavori devono essere iniziati entro e non oltre il termine di un anno, dalla data di rilascio del Provvedimento Unico Conclusivo e devono essere completati entro e non oltre il termine dei tre anni, dalla data di inizio dei lavori.
Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza sia richiesta proroga.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

è tenuto a comunicare, per iscritto, entro cinque giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

• Prima dell'inizio dei lavori deve essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni non esaustive: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi del presente permesso di costruire.

IL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE NON COSTITUISCE TITOLO AD INIZIARE I LAVORI CHE POTRANNO ESSERE INIZIATI SOLO DOPO IL FORMALE RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO DA PARTE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive -;

L'EFFICACIA DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE E' SUBORDINATA OLTRE CHE AL RILASCIO DEL SUDDETTO PROVVEDIMENTO DA PARTE DEL S.U.A.P. ANCHE ALL'OTTENIMENTO DI TUTTI I PARERI ED AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEGLI ENTI TERZI CHE LO STESSO SPORTELLO UNICO DOVRA' ACQUISIRE PRIMA DEL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
-Per. Agr. Costantino PIERFELICE-

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- Geom. Enrico COLANGELI -

Data, - 3 OTT, 2013



VOLTURA

Vista la domanda presentata in data con n. di prot. gen. del
Comune, il presente permesso di costruire è volturato a
residente in via n.
C.F. a seguito di
con n. di repertorio del Notaio
con studio in via n.

Data,

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO